

ICVA | 22 gennaio 2025 – Dichiarazione collettiva sulla tregua

Accogliamo con favore l'annuncio di un cessate il fuoco tra Israele e Hamas, che segna un primo passo verso la riduzione delle immani sofferenze causate da 15 mesi di brutale conflitto.

Dal 7 ottobre 2023, sono state uccise almeno 48.200 persone, tra cui oltre 46.600 palestinesi e 1.600 israeliani (dati OCHA). Si presume che molti altri corpi rimangano sepolti sotto le macerie che un tempo erano case, ospedali, aziende e scuole di Gaza. Ogni vita persa evidenzia il profondo costo umano di questo conflitto e rafforza la necessità cruciale della pace. Facciamo eco alle dichiarazioni delle nostre organizzazioni affiliate e dei nostri partner e sottolineiamo le seguenti priorità fondamentali:

1. Piena adesione ai termini del cessate il fuoco:

Tutte le parti devono rispettare rigorosamente le disposizioni del cessate il fuoco, compresi il rilascio degli ostaggi israeliani e dei detenuti palestinesi e la facilitazione degli aiuti umanitari alla popolazione civile di Gaza.

2. Accesso umanitario senza ostacoli:

I blocchi devono essere immediatamente rimossi per consentire agli aiuti di raggiungere i bisogni urgenti. Devono essere ripristinati i servizi essenziali come l'elettricità e l'acqua.

3. Protezione dei civili e delle infrastrutture:

Tutte le parti devono attenersi al diritto umanitario internazionale e ai diritti umani, salvaguardando i civili e le restanti infrastrutture critiche, compresi ospedali e scuole. I palestinesi sfollati devono poter tornare in sicurezza alle loro case ed essere pienamente sostenuti nella ripresa e nella ricostruzione delle loro vite e dei loro mezzi di sussistenza.

4. Responsabilità e giustizia:

È fondamentale chiamare a rispondere i responsabili delle violazioni del diritto internazionale, compresi i crimini di guerra e i crimini contro l'umanità, per prevenire future atrocità e sostenere i diritti umani. Le missioni di accertamento dei fatti e il lavoro dei tribunali internazionali devono essere rispettati da tutti.

5. Impegno per una pace duratura:

La comunità internazionale deve continuare a impegnarsi per garantire un cessate il fuoco permanente e affrontare le cause profonde del conflitto, tra cui l'occupazione illegale del territorio palestinese da parte di Israele.

L'ICVA e i suoi membri sono pronti a sostenere sforzi umanitari coordinati. Esortiamo tutte le parti interessate a coinvolgere gli attori locali e a lavorare in modo collaborativo verso una risoluzione sostenibile per tutte le comunità colpite. Il percorso verso una pace duratura richiederà un impegno incrollabile verso l'umanità, la dignità e la giustizia.

La dichiarazione proposta da ICVA (International Council of Voluntary Agencies) è stata sottoscritta da diverse organizzazioni internazionali. [Qui](#) l'originale in inglese.